

# Poesie e fiocchetti

## «Il no alla violenza»

«La paura è il peggior nemico delle donne per riuscire a riprendere in mano la propria vita».

Luisa Oliva, presidente dell'associazione White Mathilda, non ha dubbi.

Così come nessuna remora c'è nel dire che l'attenzione sulla violenza sulle donne non si deve sollevare solamente in vista dell'8 marzo, ma deve rimanere salda ogni giorno, 365 giorni su 365. E per rendersi conto che lo stalking e la violenza, per la stragrande maggioranza dei casi tra le quattro mura domestiche per mano di partner e mariti, non è un fenomeno lontano mediato dallo schermo televisivo, basta dare una scorsa ai dati dello sportello limbiatese dell'associazione.

Nel solo 2014 sono state, e continuano ad essere 203 i casi in carico, provenienti da ben 42 comuni, con una media di due nuovi casi alla settimana. Ma a farla da padrone sono i casi limbiatesi che arrivano a quasi 90. Il profilo, purtroppo, ripercorre molto spesso dei punti fissi: età compresa tra i 30 e i 45 anni, vittime di violenza per opera non di sconosciuti ma di compa-

gni e sposi di una vita. «Il lavoro importantissimo che le nostre volontarie psicologhe svolgono è di far elaborare alle nostre assistite il dramma che vivono e a tirare fuori il problema ed intraprendere un percorso con consapevolezza, perché molto spesso sono ancora legate all'immagine della storia d'amore».

E molto spesso, dopo un primo colloquio, passano anche dei mesi prima che le donne ritornino allo sportello, generalmente



*Domani con  
White  
Mathilda a  
tutela della  
donne*

sostenute da qualche parente. Ma ci sono anche casi di stalking e di persecuzioni condominiali tra vicini.

Le volontarie prenderanno parte anche all'iniziativa di domani, domenica 8 marzo, con la distribuzione di una poesia e la consegna di un simbolico fiocchetto bianco.

Per ora in stand by è invece il progetto Call111, un numero di pronto intervento, ideato in collaborazione con l'associazione Articolo 51, per una risposta immediata e veloce alle richieste di aiuto, così come per sanare il vuoto di assistenza e presa in carico delle vittime che si devono allontanare dall'abitazione.

■